

in LIBRERIA

“EUROPA ANNO ZERO” DI EVA GIOVANNINI

Un lungo e difficile viaggio alla scoperta dei nuovi nazionalismi

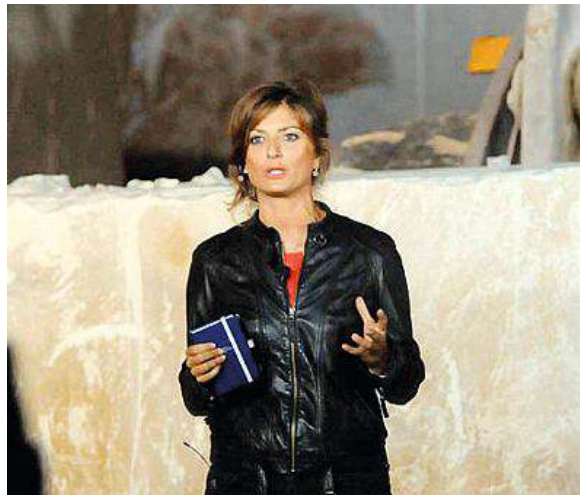
di Barbara Baroni

La verità più comoda è quella che vede l'Europa minacciata dall'esterno (profughi, movimenti migratori, lavoro a basso costo e senza il rispetto dell'uomo e della sua salute). Ma un'analisi più attenta ci potrebbe indurre a riflettere che la minaccia più grave per l'Europa sia quasi tutta di provenienza interna. C'è chi è andato a tastare il polso di questo pericolo interno rappresentato dalle destre populiste come Eva Giovannini che è da poco in libreria con “Europa anno zero. Il ritorno dei nazionalismi” (Marsi-

accompagnato in quasi tutti gli spostamenti – il clima che si respira in questo “anno zero” dell'Europa. In particolare, mi sono soffermata ad analizzare i protagonisti delle nuove destre populiste, la storia che vogliono scrivere e l'elettorato sul quale fanno presa. Il risultato è una sorta di istantanea, il fermo immagine di un momento cruciale come pochi altri, dalla caduta del Muro di Berlino, per la tenuta democratica, e non solo economica, del nostro continente».

Il viaggio di Eva Giovannini ha fatto tappa in sei paesi europei dove ha intervistato i “capi-popolo” dei neo-nati movimenti destroroidi: la Francia di Marine Le Pen che cavalca la riscoperta dell'orgoglio nazionale; il Regno Unito di Nigel Farage, leader dell'Ukip; la marcia dei “nuovi patrioti” di Pegida, in Germania; l'estrema destra ungherese; la Grecia di Alba Dorata, l'alleanza tra Syriza e gli indipendentisti cattolici di Anel; e l'Italia della Lega Nord di Salvini che riparte dalla Sicilia per rifondarsi e dichiarare guerra alle élite europee e all'immigrazione. Ed è curioso che la rivoluzione di Matteo Salvini parta da una Sicilia a cui egli è completamente sconosciuto, almeno a sentire quel che rispondo al mercato di Catania quando gli fanno il nome dell'ultimo capo della Lega Nord: «M'ha scusari signorina, io nun lo sacciu cu è stu Matteo Salvini. Matteo, cui? U pisciatu? E cu è stu Salvino, non l'hai mai sintutu diri!».

Eva Giovannini è nata a Livorno, giornalista professionista, ha collaborato con Il Tirreno e Affari & Finanza (La Repubblica). Ha lavorato ai reportage per il programma di Raidue “Annozero”. Dopo due anni a Sky TG24, è stata inviata del talk show di La7 Piazzapulita, ruolo che oggi ricopre per Ballarò su Raitre.



Eva Giovannini giornalista di Ballarò ha scritto “Europa anno zero”

lio e Rai Eri), una sorta di viaggio alla scoperta (o alla ri-scoperta) delle nuove destre. «Il libro che state per leggere – scrive nell'introduzione – è un viaggio attraverso sei paesi europei. È un reportage che cerca di ricostruire in presa diretta – come l'occhio della telecamera che mi ha

LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

- 1 ANNA NICCOLÒ AMMANITI**
Editore: Einaudi
- 2 L'ELENCO TELEFONICO.. ZEROCALCARE**
Editore: Bao
- 3 LA RAGAZZA DEL TRENO PAULA HAWKINS**
Editore: Piemme
- 4 SEI CASI PER PETRA DELICADO ALICIA GIMENEZ-BARTLETT**
Editore: Sellerio
- 5 PARIGI È SEMPRE UNA BUONA IDEA NICOLAS BARREAU**
Editore: Feltrinelli
- 6 SOLO BAGAGLIO A MANO GABRIELE ROMAGNOLI**
Editore: Feltrinelli
- 7 PROMETTO DI SBAGLIARE PEDRO CHAGAS FREITAS**
Editore: Garzanti
- 8 QUELLO CHE NON UCCIDE DAVID LAGER KRANTZ**
Editore: Marsilio
- 9 L'AMICA GENIALE ELENA FERRANTE**
Editore: e/o
- 10 CHI PERDE PAGA STEPHEN KING**
Editore: Sperling & Kupfer

LA NOVITÀ

IL ROMANZO EDITO DA FRASSINELLI

“Prima i bambini”, il ritorno del premio Nobel Toni Morrison

Toni Morrison lascia il passato e si cimenta con un romanzo ambientato nei nostri giorni. La scrittrice premio Nobel per la letteratura nel 1993 dedica ai più piccoli “Prima i bambini” (Frassinelli, 228 pagine, 18,50 euro). Protagonista è una giovane donna che si è data il nome di Bride, di bellezza straordinaria, anzitutto per la pelle di un nero lucente e assoluto che l'ha resa unica e le ha dato successo. Famosa e richiestissima, Bride pare aver cancellato così l'insicurezza e la fragilità dell'infanzia, segnata da una madre fredda che non l'ha mai accettata proprio per quella pelle d'ebano troppo, più scura della sua. E le ha negato anche la più semplice delle forme d'amore.

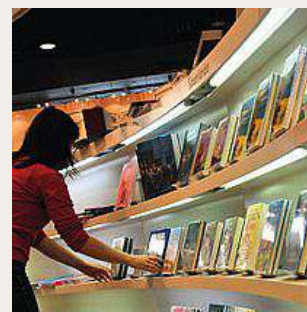


Toni Morrison

Ora, però, il passato torna per metterla alla prova, e per Bride arriva il momento di fare i conti davvero con la bambina che è stata, senza menzogne, né le proprie, né quelle degli altri. Quelle di Booker, l'amante pieno di rabbia che è stato testimone della peggiore delle violenze. Quelle di Sweetness, la madre distante che l'ha respinta anche

nel momento più difficile. Quelle della stessa Bride, disposta a tutto per una briciola d'affetto. I mali dell'infanzia non si dimenticano mai, è vero, ma si può scegliere di non restarne prigionieri e di essere liberi, per guardare al futuro con serenità. Breve, asciutto, selvaggio. Un romanzo feroce e provocatorio che aggiunge una nuova sfaccettatura all'impareggiabile opera di Toni Morrison.

Duecento editori italiani in partenza per la Fiera di Francoforte



L'Italia si presenta con 200 editori alla Fiera internazionale del libro di Francoforte. Lo afferma l'Associazione italiana editori (AIE) in una nota. «Un unico, grande, Spazio Italia nel quale convergeranno tutti gli stand degli editori italiani farà infatti da vetrina al nostro Paese nella 67ma edizione del più importante appuntamento internazionale per lo scambio dei

diritti editoriali e per la promozione della cultura e dell'editoria italiana all'estero. La Buchmesse - in programma a Francoforte dal 14 al 18 ottobre - attende complessivamente 7300 espositori di oltre 100 paesi, con l'Indonesia ospite d'onore». L'edizione 2015 sarà ricca di cambiamenti: il più importante riguarda il riassetto dei padiglioni.

FUMETTI

Come in un vecchio noir dove protagonista è Parigi

di Guido Siliotto

È come un noir vecchio stile “Pigalle 62.27”, primo incontro nel graphic novel di due maestri del fumetto d'oltralpe, Jacques de Loustal e Jean-Claude Götting (editore Coconino Press, pp. 72 a colori, euro 16,50). Come a volte accade, vera protagonista delle vicende è una città, la Parigi notturna degli anni Cinquanta.

Dunque, non solo un'ambientazione congeniale alla storia del giovane Antoine, che si muove dalla provincia verso la Capitale per compiere la sua inevitabile vendetta, uccidere l'uomo che ha indotto al suicidio suo padre.

Sarà facile per lui, con una falsa identità, entrare in contatto col malavitoso Mondcamp, boss delle notti di Pigalle, meno ovvio invece l'evolversi degli eventi, quando questi deciderà di prenderlo sotto la sua protezione e introdurlo con successo nel mondo del crimine. Con le prime truffe arriveranno anche gli incontri fatali, quello con il trans Betty e con la splendida Caroline, che potrebbe diventare la donna della sua vita.

La sceneggiatura di Götting, con largo uso della voce fuori campo, è un chiaro omaggio a certa letteratura e certe pellicole del passato, dove la tensione e la violenza vengono raccontate attraverso sguardi e comportamenti di uomini che non possono sfuggire al proprio destino, mentre i disegni e i colori di Loustal creano con padronanza assoluta uno scenario notturno, malinconico e misterioso.



La copertina del graphic novel

RAGAZZI

La storia di Marinella e la notte che il monte Toc si sgretolò

di Jeanne Perego

Questa di Marinella è la storia vera... Anche questa è una storia vera, ma la Marinella in questione è una figura ben diversa da quella di De André. La Marinella di Emanuela Da Ros (La storia di Marinella, Feltrinelli Kids, pagg. 126, euro 10) è una bambina che il destino vuole si trovi nel posto sbagliato al momento sbagliato. E il momento sbagliato è il 9 ottobre 1963 quando dal monte Toc si staccano 2 chilometri quadrati di roccia che piombano nella diga del Vajont, causando un'ondata di milioni di metri cubi di acqua e pietre che vanno ad abbattersi sui paesi sottostanti. 1910 i morti accertati. Tra cui, appunto, la Marinella che la Da Ros racconta in maniera coinvolgente dopo averne visto il quaderno infangato esposto al cimitero monumentale del Vajont.

La bambina al momento della tragedia è nel suo letto e stringe a sé il cagnolino appena entrato nella sua vita. La bestiola continua ad agitarsi. Dopo averlo invitato a dormire, Marinella incrocia le mani dietro alla nuca e inizia a sognare ad occhi aperti: è il suo modo di consegnarsi alle braccia di Morfeo. Immagina quando da grande sarà una maestra bravissima, quando avrà un marito e tre bambini. Alle 22.39 di quel giorno “il monte Toc si rompe”. E inizia l'inferno. Il libro è il risultato di un'approfondita ricerca storica dell'autrice tra i pochi sopravvissuti. Ripercorre l'ultima giornata di vita della bambina, tra giochi all'aria aperta, confronti con gli amici e occhiate ai monti. Anche a quello destinato a franare e a portarsi via il suo futuro e quello di tutta la sua comunità.



La copertina del libro della Da Ros

CUCINA

Guida ai formaggi d'Italia dalla produzione all'assaggio

di Federico Ricci

Il mondo caseario è in fermento ci avvertono i curatori della nuova edizione della “Guida ai formaggi d'Italia - Storia, produzione, assaggio” (Slow Food Editore, pagg. 511, euro 16,50). Ma ci avvisano anche del pericolo a cui sta andando incontro il formaggio a latte crudo, con il rischio di perire a causa dei nuovi controlli igienici imposti globalmente dalle leggi della grande produzione.

Questa intelligente guida, che sta ovviamente dalla parte di chi il formaggio lo fa davvero magari con qualche incertezza e difetti, ci fa viaggiare dal nord al sud del paese “caseario”: schede dei prodotti dall'Asiago pressato Dop al Pecorino della Garfagnana, dalla Prescinseua ligure (che si usa con la focaccia), alla ricotta affumicata di Mammola. Una parte della guida è dedicata ai consigli degli esperti dell'associazione per imparare a scegliere e degustare, agli indirizzi di oltre 650 produttori e di centinaia di locali del “buon formaggio” dove acquistare e degustare.

Sempre per i tipi di Slow Food Editore segnaliamo questo ennesimo, brillante capitolo della collana “Piccola Biblioteca di Cucina Letteraria” con la nuova edizione di un suggestivo racconto di Nicola Lagioia, autore barese, vincitore del premio strega 2015. “Spaghetti cozze e vongole” (pagg. 85, euro 7,90) è un breve, inteso racconto dedicato al piatto ricordo dello scrittore da leggersi tutto d'un fiato, nel tempo che, nel frattempo, cuociono (al dente) gli spaghetti.



Formaggi per tutti i gusti